

COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

Provincia di Trento



Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Trentin Ruggero

Posta elettronica certificata (PEC) ruggero.trentin@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto revisore dei conti per il triennio 2014-2016, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30 dicembre 2013

- ◆ ricevuta in data 27 giugno 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2015**, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 27.06.2016, completi di:
 - conto del bilancio;e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 48 del 26.11.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 26 maggio 2008;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 9 del 9 luglio 2015 e n. 10 del 3 dicembre 2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera n. 48 in data 26.11.2015;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha ancora adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2014 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del

D.Lgs n. 163/2006;

- che l'ente **partecipa** ad un' Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa di seguito indicati:
 - Consorzio dei Comuni Trentini;
 - Consorzio B.I.M. del Brenta;
 - Consorzio Custodia Forestale tra i Comuni di Telve, Carzano, Telve di Sopra, Torcegno, Ronchi Valsugana, Roncegno Terme e Novaledo;
 - Comunità Valsugana e Tesino
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo); no
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente, si rinvia alla sezione degli organismi partecipati;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 776 reversali e n. 967 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazioni del Servizio Finanziario n. 30 e 31 del 23.03.2016, n. 76 , 77 e 78 del 24.06.2015, ;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale di Roncegno, reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto	Totale	
	RESIDUI	COMPETENZE	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			46.765,84
Riscossioni	208.009,31	783.535,87	991.545,18
Pagamenti	200.266,70	729.142,75	929.409,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			108.901,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			108.901,57

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	108.901,57
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	108.901,57

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- Deposito per spese contrattuali: € 169,38=
- Conto economato: € 5.001,04=
- Conto corrente postale: € 35,12=
- Conto fondo vincolato espropri: € 1.741,53
- Deposito titoli:
 - N. 2.000 azioni Nuova Panarotta S.p.A. valore nominale € 2,00=
 - N. 32 azioni Funivie Lagorai S.p.A. valore nominale € 226,56
 - N. 121 azioni Informatica Trentina S.p.A. valore nominale € 121,00
 - N. 39 azioni Trentino Riscossioni S.p.A. valore nominale € 39,00

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di

spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2015 risultano totalmente reintegrati;

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	155.931,36	129,29	0,00	0,00
Anno 2014	46.765,84	95,34	0,00	0,00
Anno 2015	108.901,57	124,89	0,00	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 110.662,53, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.419.320,80
Impegni	(-)	1.529.983,33
Totale avанzo (disavanzo) di competenza		-110.662,53

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	783.535,87
Pagamenti	(-)	729.142,75
<i>Differenza</i>	[A]	54.393,12
Residui attivi	(+)	635.784,93
Residui passivi	(-)	800.840,58
<i>Differenza</i>	[B]	-165.055,65
Totale avанzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-110.662,53

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	112.791,62
Entrate Titolo II	+	185.733,54
Entrate Titolo III	+	105.598,51
Totale Titoli I, II, III (A)	=	404.123,67
Spese Titolo I (B)	-	339.027,12
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	307.577,12
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	= -	242.480,57
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	36.527,96
Contributo per permessi di costruire		23.398,12
Canoni aggiuntivi BIM		13.129,84
Altre entrate Avanzo di Amm. Libero per estinzione mutui		-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) *** contributo PAT estinzione anticipata mutui 2015	+	239.567,69
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	33.615,08
Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV	+	573.333,70
Entrate Titolo V ****	+	364.850,79
Totale Titolo IV, V (M)	=	938.184,49
Spese Titolo II (N)	-	806.366,45
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	173.013,56
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	28.735,95
Estinzione anticipata mutui (R)	+	-
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)		
Avanzo di Amministrazione libero	-	-
Differenza (R-S)	=	-

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare		-
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
Contributo	-

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	51.285,49	23.398,12
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	231.337,88	231.337,88
Per mutui	364.850,79	364.850,79
Altri fondi vincolati - Canoni Aggiuntivi BIM	13.129,84	13.129,84

La differenza tra entrate accertate e le spese impegnate per oneri di urbanizzazione è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti e le riscossioni negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Previsione iniziale	11.000,00	30.976,00	29.677,00
Accertamento	8.571,58	40.981,90	51.285,49
Riscossione (competenza)	8.751,58	40.981,90	51.285,49
Riscossione (residui)	Anno 2010 (e precedenti) 0	Anno 2011 (e precedenti) 0	Anno 2012 (e precedenti) 0
	Anno 2011 0	Anno 2012 0	Anno 2013 0
	Anno 2012 0	Anno 2013 0	Anno 2014 0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2013 100,00% (Euro 8.571,58)

anno 2014 66,0,00% (Euro 27.252,05)

anno 2015 45,62% (Euro 23.398,12)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

La gestione del servizio di polizia locale è gestita in convenzione con altri Comuni dal Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino che riscuote e destina direttamente le sanzioni per violazioni al codice della strada.

L'ente non ha ancora aderito alla convezione e non ha riscosso alcuna sanzione nel 2015;

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 108.901,57 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		46.765,84
RISCOSSIONI	208.009,31	783.535,87
PAGAMENTI	200.266,70	729.142,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		108.901,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		108.901,57
RESIDUI ATTIVI	244.925,61	635.784,93
RESIDUI PASSIVI	61.922,55	800.840,58
<i>Differenza</i>		17.947,41
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015		126.848,98

Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
amministrazione complessivo

di	Fondi vincolati	27.887,37
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	98.961,61
	Totale avanzo	126.848,98

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2015, si indichi come è stato ripartito:

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	36.288,65
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	136.726,71
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-		173.015,36

L'ente non ha costituito il Fondo svalutazione crediti

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale impegni di competenza	-	1.529.983,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-110.662,53

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.380,69
Minori residui attivi riaccertati	-	9.539,15
Minori residui passivi riaccertati	+	44.911,02
SALDO GESTIONE RESIDUI		36.752,56

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-110.662,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		36.752,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		173.013,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		27.745,39
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		126.848,98

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	168.661,45	200.758,95	126.848,98
di cui:			
Fondi vincolati	15.347,47	13.729,85	27.887,37
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	22.557,00	22.557,00	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	130.756,98	164.472,10	98.961,61
TOTALE	168.661,45	200.758,95	126.848,98

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto con determinazione del Servizio Finanziario n. 79 del 24 giugno 2016 al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	144.179,17	142.119,65	3.440,17	145.559,82	-1.380,65
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	311.563,27	60.538,72	241.485,44	302.024,16	9.539,11
Servizi c/terzi Tit. VI	5.350,94	5.350,94		5.350,94	
<i>Totale</i>	461.093,38	208.009,31	244.925,61	452.934,92	8.158,46

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	199.795,69	167.324,38	7.388,23	174.712,61	25.083,08
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	81.584,61	32.253,51	29.506,24	61.759,75	19.824,86
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	25.719,97	688,81	25.028,08	25.716,89	3,08
<i>Totale</i>	307.100,27	200.266,70	61.922,55	262.189,25	44.911,02

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : minori entrate a fronte di minori spese in c/ capitale;
- maggior residui attivi: maggiori entrate tariffa acquedotto ;

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	0,04
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	1.319,95
Gestione in conto capitale non vincolata	8.219,16
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	9.539,15

- minori residui passivi per € 44.911,02 sono costituiti essenzialmente da economie di spesa;

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	25.083,08
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	907,85
Gestione in conto capitale non vincolata	18.917,01
Gestione servizi c/terzi	3,08
MINORI RESIDUI PASSIVI	44.911,02

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011: negativo

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015		-	
Residui riscossi		-	
Residui stralciati o cancellati		-	
Residui da riscuotere			

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli: negativo

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2010	
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante 2010	
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 2010	
Somme conservate al 31/12/2015	

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I				820,90	-	1.546,00	2.366,90
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II			-		697,00	2.074,00	2.771,00
Attivi Titolo III	-			-	1.922,27	53.121,20	55.043,47
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							
Attivi Titolo IV				180.933,93	60.551,51	208.939,70	450.425,14
Attivi Titolo V						364.850,79	364.850,79
Attivi Titolo VI						5.253,24	5.253,24
TOTALE ATTIVI	-	-	-	181.754,83	63.170,78	635.784,93	880.710,54
Passivi Titolo I	-	-	1.000,00	2.479,57	3.908,66	72.564,21	79.952,44
Passivi Titolo II	-	-	-	-	29.506,24	723.754,89	753.261,13
Passivi Titolo III							
Passivi Titolo IV	2.417,87	10.972,83	5.769,85	1.563,53	4.304,00	4.521,48	29.549,56
TOTALE PASSIVI	2.417,87	10.972,83	6.769,85	4.043,10	37.718,90	800.840,58	862.763,13

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso.

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Tarsu (Tariffa asporto rifiuti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	1.922,27	32.472,47	34.394,74
Canoni di depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tariffa smaltimento acque reflue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione codice della strada	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
di cui per canoni di depurazione/Tariffa smaltimento acque reflue ancora da versare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui Attivi titolo II	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	697,00	6,00	703,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia/Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.068,00	2.068,00
Residui Attivi titolo IV	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Provincia/Regione	0,00	0,00	0,00	180.933,93	60.551,51	208.939,70	450.425,14

Analisi del conto del bilancio**a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015**

	<i>Entrate</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	111.652,00	112.791,62	1.139,62	1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	191.697,93	185.733,54	-5.964,39	-3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	114.822,00	105.598,51	-9.223,49	-8%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	559.861,93	573.333,70	13.471,77	2%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	570.570,43	364.850,79	-205.719,64	-36%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	323.664,57	77.012,64	-246.651,93	-76%
	Avanzo di amministrazione applicato	180.431,96	173.013,56	-7.418,40	-----
	Totale	2.052.700,82	1.592.334,36	-460.366,46	-22%

	<i>Spese</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	403.397,95	339.027,12	64.370,83	16%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	893.057,48	806.366,45	-86.691,03	-10%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	432.580,82	307.577,12	-125.003,70	-29%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	323.664,57	77.012,64	-246.651,93	-76%
	Totale	2.052.700,82	1.529.983,33	-522.717,49	-25%

Le differenze sono relative alla partite di giro e al mancato utilizzo dell'anticipazione di cassa

b) Servizi per conto terzi

L'andamento degli accertamenti e degli impegni dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.744,44	10.349,78	9.744,44	10.349,78
Ritenute erariali	34.778,42	25.835,24	34.778,42	25.835,24
Altre ritenute al personale conto terzi	141,57	141,57	141,57	141,57
Depositi cauzionali	0,00	3.536,00	0,00	3.536,00
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	0,00	4.904,68	0,00	4.904,68
Altre per servizi conto terzi*	10.814,76	27.080,80	10.814,76	27.080,80
TOTALE DEL TITOLO	60.643,76	77.012,64	60.643,76	77.012,64

*Gli impegni contenuti nella voce “Altre per servizi conto terzi” hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Rimborso polizza INSER SPA colpa grave dipendenti e amministratori	1.750,34	978,30
Rimborsi per errati versamenti non di competenza del Comune	4.500,00	2.424,17
Rimborso costo anticipato conduzione impianto riscaldam. ex farmacia	0,00	0,00
Rimborso costo anticipato per collaudi	0,00	0,00
spese per le elezioni comunali	0,00	331,45
Imposta di bollo virtuale	341,63	874,97
riversamento maggiori utenze caseggiato ITEA	0,00	0,00
sinistro riparazione Piaggio Porter in dotazione al cantiere	0,00	0,00
Iva Split payment	0,00	22.443,86
altro	53,37	28,05
totali	10.814,76	27.080,80

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.744,44	10.349,78	9.744,44	10.349,78
Ritenute erariali	34.778,42	25.835,24	34.778,24	25.395,39
Altre ritenute al personale conto terzi	141,57	141,57	130,68	119,79
Depositi cauzionali	0,00	3.536,00	0,00	2.170,00
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	0,00	4.904,68	0,00	4.655,00
Altre per servizi conto terzi*	10.814,76	26.992,13	7.492,47	24.636,63
TOTALE DEL TITOLO	60.643,76	76.923,97	57.310,40	72.491,16

*I pagamenti contenuti nella voce “Altre per servizi conto terzi” hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologie di spese	2014	2015
Rimborsi quote Ips Inpdap e anticipazioni Tfr	0,00	0,00
Rimborsi compensi scrutatori, lavoro straordinario ed Irap per elezioni europee	3.176,09	0,00
Rimborso polizza INSER SPA colpa grave dipendenti e amministratori	1.750,34	978,30
Rimborsi per errati versamenti non di competenza del Comune	0,00	0,00
Rimborsone costo anticipato conduzione impianto riscaldam. ex farmacia	0,00	0,00
Rimborsi per elezioni comunali	0,00	311,45
Bonus fiscale ai dipendenti	993,00	0,00
Pagamento imposta di bollo virtuale	0,00	874,97
Pagamento IVA split payment istituzionale	0,00	22.443,86
sinistro riparazione Piaggio Porter in dotazione al cantiere	0,00	0,00
giro interno cartelle esattoriali	0,00	0,00
altro	53,70	28,05
totali	5.973,13	24.636,63

Verifica del Patto di stabilità

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, prevede che, stante l'attuale normativa, a partire dal 2013 sono assoggettati ai vincoli del Patto di stabilità tutti i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'ente doveva rispettare le norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali e condivise attraverso il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, sottoscritto in data 10 novembre 2014, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali:

Per il triennio 2015-2017 venivano previste, tra l'altro, le seguenti misure di contenimento della spesa per il personale:

- per il 2015-2016, la proroga del blocco dei contratti collettivi e il divieto di corrispondere integrazioni dell'indennità di vacanza contrattuale;
- il limite alle assunzioni di ruolo per i comuni e le comunità, che possono assumere solo per sostituire personale cessato dal servizio nella misura complessiva del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente;
- il limite alle assunzioni a tempo determinato, ammesse solo per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
- restava, nei termini previsti per il 2014, il divieto di monetizzazione di ferie e permessi.

Risulta evidente la sostanziale uguaglianza tra le spese per il personale dipendente del 2014 con quelle del 2015.

Tipologia spesa	Rendiconto 2014 (Impegni)	Rendiconto 2015 (Impegni)	Variazione %
Costi del personale anche diversi dal trattamento economico fisso	120.681,72	121.027,86	0,287
Incarichi di studio, consulenza e collaborazione, spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi degli artt. 40 e 41 del D.P. Reg. 1.2.2005, n. 2/L	0,00	0,00	0,000
Spese di funzionamento, per locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi	134.534,26	115.016,59	-14,508
Costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza	370,00	230,00	-37,838
Altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente	4.343,10	2.676,39	-38,376
TOTALE	259.929,08	238.950,84	-8,071

PERSONALE	31/12/2013		31/12/2014		31/12/2015	
	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA	N. PERSONALE A TEMPO PIENO O EQUIVALENTE	IMPEGNI DI COMPETENZA
Personale dipendente a tempo indeterminato	3	119.351,27	3	120.681,72	3	121.027,86
Personale dipendente a tempo determinato	0	0,00	0		0	
Personale in comando da altre Amministrazioni	0	0,00	0		0	
Personale in comando presso altre Amministrazioni (importo rimborsi accertati)	1	9.140,51	1	10.614,03	1	9.487,20
Altre spese del personale ricomprese nell'intervento 01*	0	0,00	0		0	
Totale	3	128.491,78	3	131.295,75	0	130.515,06

* Specificare in nota le tipologie di spesa

Analisi delle principali poste**Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	-	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	2.647,76	1.600,00	1.947,67	- 347,67
I.M.U. (IM.I.S.)	86.346,36	110.000,00	110.843,95	- 843,95
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	-	-	-	-
Tributi per i servizi indivisibili (TASI)	19.737,00	-	-	-
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	-	52,00	-	52,00
Altre imposte				-
<i>Totale categoria I</i>	<i>108.731,12</i>	<i>111.652,00</i>	<i>112.791,62</i>	<i>- 1.139,62</i>
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi				-
Tassa.rifiuti.urbani.....				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi				-
TOSAP.....				-
Altre tasse				-
<i>Totale categoria II</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
<i>Totale categoria III</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>108.731,12</i>	<i>111.652,00</i>	<i>112.791,62</i>	<i>- 1.139,62</i>

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati ampiamente conseguiti (almeno in termini di accertamento) i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI/IMU	1.600,00	1.947,67	1.947,67
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	1.600,00	1.947,67	1.947,67

Si raccomanda la massima attenzione riguardo ai tempi di riscossione degli avvisi di accertamento I.C.I..

I residui attivi al 1/1/2015 per recupero evasione tributaria hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 1/1/2015	0,00
Riscossioni in c/residui anno 2015	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

Esercizio 2013		Esercizio 2014		Esercizio 2015	
2.905,97		2.647,76		1.947,67	
2.905,97		2.647,76		1.947,67	
Anno 2009 (e precedenti)	0,00	Anno 2009 (e precedenti)	0,00	Anno 2009 (e precedenti)	0,00
Anno 2010	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2010	0,00
Anno 2011	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2011	0,00

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2015)” ha istituito, in virtù dell’art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, a decorrere dall’anno 2015, l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.);

Il presupposto dell’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge. Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all’ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:
a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta;

il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3 del 26 marzo 2015, ha approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.);

il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 26 marzo 2015 ha determinato le aliquote e le detrazioni per l'anno d'imposta 2015 nel modo seguente:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze, lo 0,35%;
- b) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%;
- c) per i fabbricati di cui alle categorie catastali C1, C3, D1, D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, lo 0,79%;
- d) per i fabbricati strumentali all'attività agricola, lo 0,1%;
- e) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati, lo 0,895%;
- f) per le aree fabbricabili, lo 0,895%.

la detrazione per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze, Euro 293,27;

l'importo della deduzione sulla rendita catastale spettante ai fabbricati strumentali all'attività agricola Euro € 1.000,00;

■ tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

nell'applicazione della TARI dovrebbe valere la norma che consente, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Dal 2002 è iniziata la raccolta dei rifiuti mediante cassetto personalizzato, per questo l'Amministrazione ha introdotto anticipatamente rispetto a quanto previsto dal c.d. decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97) la trasformazione della tassa in tariffa delegando la riscossione alla Comunità Valsugana e Tesino quale gestore del servizio. Con deliberazione n. n. 204 del 17 dicembre 2014, la Giunta della Comunità Valsugana e Tesino, ha approvato il piano finanziario (art. 8 D.P.R 158/1999) per l'anno 2014 relativo alla gestione associata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti allo scopo di consentire ai Comuni l'adozione delle tariffe del servizio.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	15.768,76	698,24	368,57
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	281.468,96	315.078,75	185.364,97
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitarie e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	166,98	93,61	-
Total	297.404,70	315.870,60	185.733,54

Nella cat. 1 è accertato il credito per l'IVA;

Il fondo perequativo tiene conto del trasferimento compensativo relativo al maggior gettito IMUP da riversare allo Stato, secondo le indicazioni specifiche fornite dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

In parte corrente viene utilizzata il 64% (€ 62.150,64) della quota dell'ex fondo investimenti minori pari a € 97.150,64.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	38.526,68	49.838,00	42.795,67	7.042,33
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	26.614,88	30.449,00	30.201,46	247,54
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	95,34	100,00	124,89	- 24,89
Utili netti delle aziende - cat 4	18,30	25,00	-	25,00
Proventi diversi - cat 5	58.657,27	34.410,00	32.476,49	1.933,51
Totale entrate extratributarie	123.912,47	114.822,00	105.598,51	9.223,49

In merito all'andamento delle entrate si osserva alla cat. 1 i minori accertamenti riferiti ai diritti di segreteria su contratti;

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	NEGATIVO				
Impianti sportivi	NEGATIVO				
Mattatoi pubblici	NEGATIVO				
Mense scolastiche	NEGATIVO				
Musei, pinacoteche, mostre	NEGATIVO				
Altri servizi	NEGATIVO				

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	35.337,00	35.337,00	-	100%	100%
Fognatura e depurazione	NEGATIVO				
Nettezza urbana	NEGATIVO				

Organismi Partecipati

Tutte le informazioni e in particolare i dati contabili riferiti agli organismi partecipati verranno inserite sulla piattaforma della Conte dei Conti



Elenco degli organismi partecipati

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1.	Consorzio dei Comuni Trentini	Produzione dei servizi ai soci	0,42
2.	Consorzio di Custodia Forestale tra i Comuni di Telve – Carzano – Telve di Sopra – Torcegno – Ronchi Valsugana – Roncegno Terme - Novaledo	Gestione servizio custodia forestale	7,30
3.	Nuova Panarotta S.p.a. Società impianti	Gestione impianti a fune	0,005
4.	Funivie Lagorai S.p.a. Società impianti	Sostegno del Turismo area del Tesino – sviluppo turistico	0,00159
5.	Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop.	Valorizzazione immagine turistica	1,86
6.	Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero montano del Fiume Brenta	Sostegno attività varie	2,38
7.	Informatica Trentina S.p.A.	Produzione dei servizi ai soci	0,0035
8.	Trentino Riscossioni S.p.A.	Produzione di servizi ai soci	0,0039

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2015 del Comune;

Nessuna Società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Consuntivo 2014	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata	denominazione società partecipata
ENTRATE	Informatica Trentina Spa	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.		
Entrate da organismi partecipati per cessione di quote				
Altre entrate da organismi partecipati				
SPESE				
Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio				
Trasferimenti ed altre spese in conto capitale				
Oneri per copertura perdite				
Aumento di capitale non per ripiano perdite				
Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione				
Oneri per contratto di servizio	2.552,24	822,01		
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme)				
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse				
CREDITI/GARANZIE				
Crediti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui attivi)				
Debiti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui passivi)				
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31.12				

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 24 febbraio 2011 ha provveduto alla ricognizione delle società partecipate prevista dai commi 27, 28 e 29 dell'articolo 3 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007

Si ricorda inoltre come il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie individui le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27);

l'Ente, in ogni caso, non ha la partecipazione relativa maggioritaria in nessuna delle società partecipate.

Il Revisore invita l'Amministrazione comunale a porre in essere le azioni di vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate, in maniera da evitare che eventuali risultati economici negativi possano pregiudicare gli equilibri del bilancio comunale o possano ridurre il valore della partecipazione stessa.

Entro il 31 marzo 2015 l'ente era tenuto a definire ed approvare un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire: il piano operativo è stato approvato con decreto del Sindaco prot. n. 1517 di data 7 maggio 2015. L'ente con deliberazione n. 36 del 23.06.2015 ha approvato un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	119.351,27	120.681,72	121.027,86
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	15.055,68	10.258,59	7.215,36
03 - Prestazioni di servizi	116.328,35	124.275,67	107.801,28
04 - Utilizzo di beni di terzi	913,75	921,95	1.582,32
05 - Trasferimenti	87.853,79	99.860,44	77.733,20
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	18.676,66	14.857,62	9.019,21
07 - Imposte e tasse	9.683,11	9.643,10	14.647,89
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.674,90	58.932,36	-
Totale spese correnti	380.623,76	439.431,45	339.027,12

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 non sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	3,0	3,0	3,0
Costo del personale (2)	119.351,27	120.681,72	121.027,86
Costo medio per dipendente	39.783,76	40.227,24	40.342,62

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. E' indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato.

(2) Quale costo del personale è indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze.

L'Ente ha effettuato nel 2015:

- | | |
|--|----|
| Nuove assunzioni di personale | no |
| Rinnovi contrattuali a tempo determinato | no |
| Proroghe contratti a tempo determinato | no |

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 31,28%

Rendiconto 2014: 27,00%

Rendiconto 2015: 35,70%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie: **negativo**

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE		

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

Incarichi	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsioni 2015
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	0,00	0,00	0,00
Incarichi di prestazione d'opera in conto capitale	53.069,93	35.776,27	13.195,52
Altri incarichi esterni	0,00	0,00	0,00

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015⁽³⁾

Non è stato adottato alcun regolamento che disciplina le spese di rappresentanza.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto coppa di rappresentanza	Manifestazione sportiva 4° Memorial "Savio Gonzo" - Sci Club Torghegno -	80,00
Acquisto coppa di rappresentanza	Manifestazione sportiva Gara sociale Sci Club Torghegno - Ronchi	80,00
Acquisto coppa di rappresentanza	Manifestazione sportiva Memorial Bastiani - Corpo VV.FF. di Novaledo	70,00
Totale delle spese sostenute		230,00

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:
 - stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
 - sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
 - rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
 - rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
125.031,96	893.057,48	806.366,45	- 86.691,03	-9,7%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	173.013,56
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	-
- altre risorse	
Totalle	173.013,56
Mezzi di terzi:	
- mutui	364.850,79
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Provincia Autonoma Trento	231.337,88
- oneri di urbanizzazione	
- altri mezzi di terzi	37.164,22
Totalle	633.352,89
Totalle risorse	806.366,45
Impieghi al titolo II della spesa	806.336,45

Elenco delle spese di investimento 2015

		Oggetto	Importo impegnato
codice	Cap.		
2010205	20125 art. 1	Acquisto attrezzature informatiche	3.269,60
2080102	20812 art. 1	Regolarizzazione tavolari pregresse	168,00
2080105	20815 art. 1	Manutenzione straordinaria, acquisto automezzi ed attrezzature per la viabilità	23.970,67
2010103	20421 art. 1	Manutenzione straordinaria edificio scolastico	29.995,53
2090101	20911 art. 1	Spesa Gestione Progetto Intervento 19	31.145,68

2090307	20937 art. 1	Contributo straordinario al Corpo VV.FF. per acquisto attrezzature	1.962,98
2010707	20177 art. 1	Contributo straordinario in annualità al C.M.F. di Ronchi Valsugana per sistemazione strade	1.931,96
2010103	20113 art. 3	Manutenzione straordinaria edifici comunali	5.885,80
2080201	20821 art. 1	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	4.000,00
2010807	20187 art. 1	Trasferimento alla Comunità di Valle su Fondo Strategico Territoriale	20.000,00
2080102	20812 art. 2	Spese Esproprio Lavori allargamento strada Stanghellini - Onea	22.000,00
2120601	21261 art. 3	Lavori di realizzazione turbine idroelettriche su acquedotto comunale e messa a norma e sicurezza opere igienico sanitarie tratti acquedotto	589.905,78
TOTALE SPESE TITOLO II			806.366,45

Indebitamento

Il 2015 è stato caratterizzato dall'intervento della Provincia Autonoma di Trento che, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale, ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui: € 239.567,69 comprensivi di € 29.034,13 a titolo di indennizzo dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti e ad Istituti di Credito.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interassi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	18.676,66	14.857,62	9.019,21
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	9.303,14	9.303,14	443,05
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	29.268,65	27.567,94	8.576,16
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	483.147,75	508.761,59	404.123,67
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	17.720,19	18.606,29	886,10
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	3.893,75	-	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	461.533,81	490.155,30	403.237,57
Livello indebitamento (H=C/G)	=	6,3%	5,6%	2,1%

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2013:
Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Rendiconto 2013	Rendiconto 2015
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)
483.147,75	9.109,21
	• di cui già assunti al 31.12.2013: 9.109,21
Percentuale di incidenza:(D/A) *100	(-) 50%contributi in annualità (C) 443,05
	Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)] 8.666,16

L'indebitamento dell'Ente ha avuto e si prevede che abbia la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	425.617,05	327.281,31	413.589,11	382.512,64	342.742,59
Nuovi prestiti	0,00	364.850,79	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	98.335,74	65.762,83	31.076,47	39.770,05	15.152,53
Estinzioni anticipate (1)	0,00	212.780,16	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	327.281,31	413.589,11	382.512,64	342.742,59	327.590,06

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2015:

- interessi passivi al 31.12:	9.109,21
- entrate correnti al 31.12:	404.123,67
- percentuale di incidenza:	2,30

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., s.r.l.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	364.850,79
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	364.850,79

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2015 **non** ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00

I Responsabili dei servizi, con nota del 24 giugno 2016 hanno attestato che alla data del 31.12.2015 non esistono debiti fuori bilancio

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	sì
---	----

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2015
Immobilizzazioni immateriali	21.585,55
Immobilizzazioni materiali di cui: - inventario dei beni immobili - inventario dei beni mobili	5.391.940,95 5.248.759,34 143.181,61
Immobilizzazioni finanziarie	1.440,20
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	54,00 %
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	503,20
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	27,90 %
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	259,88
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	26,10 %
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	10,60 %
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	64,40 %
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	48,50 %
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	29,90 %
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	18,50 %
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	35,70 %
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	8,30%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	45,20 %
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	102,30 %
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	31,40 %
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	14,00 %
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	21,40 %

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		no
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';		no
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		no
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		no
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		no
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		no
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		no
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		no
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		no
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		no

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Lo scrivente revisore ha preso in esame la relazione predisposta dalla giunta che conferma l'impostazione degli anni precedenti mettendo in rilievo, attraverso una analisi dei valori finanziari, una serie di valutazioni per i servizi comunali anche in termini di efficacia, efficienza sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate a campione in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità;
- L'equilibrio della parte corrente del bilancio è assicurato dall'utilizzo di parte dell'ex fondo investimenti minori, dai contributi di concessione e dai canoni aggiuntivi BIM: ciò rappresentare una evidente difficoltà nel reperire le risorse necessarie per il finanziamento delle spese di funzionamento sulle quali continua a pesare l'indebitamento infatti, nonostante l'operazione di estinzione anticipata dei mutui da parte della Provincia, l'ente si è ulteriormente indebitato per i lavori di realizzazione delle turbine idroelettriche sull'acquedotto comunale, investimento quest'ultimo che dovrebbe garantire in futuro elevate entrate correnti;
- si raccomanda ancora una volta una attenta gestione della spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio nella speranza che ciò possa concretizzarsi con l'avvio delle gestioni associate dei servizi e con le entrate che potranno derivare dall'investimento nei lavori di realizzazione delle turbine idroelettriche sull'acquedotto comunale;
- Si attesta, in ogni caso, l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari;

Si segnala:

- l'adeguatezza del sistema contabile;
- un alto volume degli investimenti in conto capitale che realizza sostanzialmente la programmazione si segnalano in particolare i lavori di realizzazione turbine idroelettriche su acquedotto comunale e messa a norma e sicurezza opere igienico sanitarie tratti acquedotto;
- il risultato finanziario di amministrazione positivo, in netta flessione rispetto all'esercizio precedente, che deriva in parte dagli esercizi pregressi e in parte dalla gestione di competenza e dalla gestione dei residui;
- la situazione economica è positiva pur con i limiti sopra evidenziati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

30 giugno 2016

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Trentin Ruggero)